

**SPUNTI DI DISCUSSIONE E PROPOSTE DI DELIBERA ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE CONVOCATO PER
GIOVEDI' 17 LUGLIO 2014 – ALLE ORE 17.00**

Comunicazioni del Sindaco.

Interrogazioni:

Interrogazione del consigliere comunale Mariani in merito a manutenzione manto stradale Via San Giorgio.

Proposte di deliberazione:

Surroga del consigliere comunale dimissionario Fabio Marchetti.

Nomina delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Modifica ed integrazione del Regolamento delle Consulte.

Nomina dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alle Consulte Comunali.

Nomina dei rappresentanti del Comune presso la Commissione preposta alla formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari.

Nomina dei rappresentanti del Comune presso la Commissione per le assegnazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel Comune di Osimo.

Nomina componenti Consiglio di Amministrazione della Fondazione Osimana Padre Bambozzi.

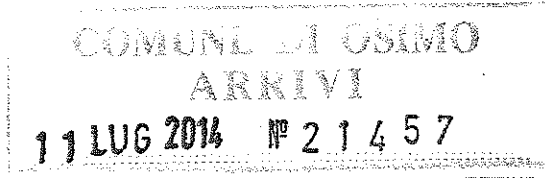
Modifica ed integrazione Regolamento Comunale sull'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Modifica Regolamento di Polizia Mortuaria.

Linee programmatiche relative all'azione ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2014/2019 – Art.46 del TUEL n.267/2000.

GRUPPO MISTO
lista "POPOLARI PER OSIMO"

Osimo, 10 luglio 2014



- Al Presidente del Consiglio
 - Al Sindaco
- del Comune di Osimo
- LORO SEDI

OGGETTO: INTERROGAZIONE – Manutenzione manto Stradale Via Sa Giorgio.

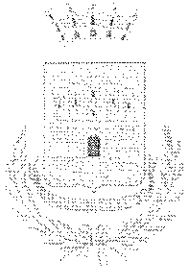
La sottoscritta Maria Grazia Mariani, consigliere comunale lista Popolari per Osimo,
CONSIDERATO CHE la Via San Giorgio in frazione San Biagio, a causa della scarsa e inadeguata manutenzione, versa ormai da parecchio tempo in una condizione di usura al limite della sicurezza stradale essendo caratterizzata da buche di notevoli dimensioni.
TENUTO CONTO CHE gli interventi sino ad ora effettuati con una copertura provvisoria si è dimostrata inutile e limitata nel tempo, creando spesso situazioni di pericolo per l'incolumità degli utenti della strada che potrebbero anche dare origine a richieste di risarcimenti economici,
E CHE quello della sicurezza sulle strade è un tema sociale che non può essere ignorato dalle istituzioni e dalla politica locale,
PRESO ATTO della denuncia apparsa oggi sulla stampa e relativa ad un sinistro stradale a danno di un giovane residente della zona,

INTERROGA

L'Amministrazione comunale per sapere se è in previsione una adeguata manutenzione del tratto di strada predetto e negli altri tratti usurati delle vie adiacenti, nonché i relativi tempi di realizzazione.

Maria Grazia Mariani

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Mariani".



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. (P_0000000000002023)

**OGGETTO:
SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO FABIO
MARCHETTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che in data 24.04.2014 il Sig. Graziano Palazzini, Presidente dell' Azienda A.S.S.O. – Azienda Speciale Servizi Osimo - interamente partecipata dal Comune di Osimo e deputata alla gestione dei servizi socio-assistenziali, socio-educativi e culturali, ha rassegnato le proprie dimissioni;

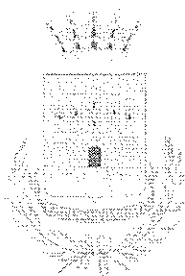
che in esito alle consultazioni amministrative del 25.05.2014 e turno di ballottaggio dell'08.06.2014, si è insediata una nuova Amministrazione Comunale per cui è necessario il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda suddetta;

Richiamato l'art. 5 dello Statuto dell'Azienda Speciale A.S.S.O., approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 66/2013 che così recita: "*Il Consiglio è composto dal Presidente e da due membri nominati dal Sindaco – il quale potrà scegliere richiedendo una terna di nomi ad ogni capogruppo consiliare – tra i non appartenenti al Consiglio Comunale e con esclusione di chi, ai sensi dell'art. 1, comma 734 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi. La qualifica degli amministratori è subordinata al rispetto di quanto previsto agli artt. 87, 58 e 59 del TUEL e del D.Lgs. n. 39/2013.*";

Dato atto che sempre in relazione al citato art.5 dello Statuto i componenti del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica per il periodo corrispondente al mandato del Sindaco;

Preso atto:

che il Sindaco Pugnaroni con proprio decreto prot.n. 20900 del 7 Luglio c.a., tenuto conto delle designazioni pervenute dai Capigruppo e Gruppi Consiliari, ha nominato il consigliere comunale Fabio Marchetti quale Presidente dell' Azienda A.S.S.O. – Azienda Speciale Servizi Osimo;



che il sig. Marchetti con nota prot.n. 21032 dell'8.7.2014 ha dichiarato di accettare l'incarico e, con nota acquisita al prot.n. 21037 del 08.07.2014, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale;

Dato atto che, per effetto di tali dimissioni, viene meno qualsiasi fattispecie di incompatibilità sopravvenuta dettata dall'assunzione di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti pubblici (cfr. D.Lgs. n.39 del 08.04.2013);

Richiamato l'art.38 del T.U.E.L. n.267/00;

Considerato che, secondo quanto dispone il primo comma dell'art. 45 del T.U.E.L. n.267/2000, il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante e' attribuito al candidato, che, nella medesima lista, segua immediatamente l'ultimo eletto;

Riscontrato:

che nella lista n.5 – "Partito Democratico" – cui appartiene il consigliere dimissionario, la persona che segue immediatamente l'ultimo eletto è la sig.ra Laura Cionco;

che la sig.ra Laura Cionco con decreto sindacale prot.n. 21326 del 10.07.2014 è stata nominata Presidente della "Fondazione Osimana Padre Bambozzi";

che la sig.ra Laura Cionco con nota prot. n. 21407 dell' 11.07.2014 ha dichiarato di accettare l'incarico e con nota prot. n. 21409 sempre dell' 11.07.2014 ha rinunciato alla carica di consigliere comunale;

Preso atto, pertanto, che il successivo candidato eleggibile nella medesima lista e' il Sig.Corrado Belardinelli;

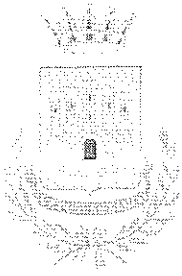
Riscontrata la insussistenza di cause di ineleggibilita' e di incompatibilita' nei confronti dello stesso;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente Dip. Affari Generali e Servizi Amministrativi e Sociali dott.ssa Lucia Magi;

Udita la discussione sviluppatasi sull'argomento.....;

Con la seguente votazione:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti



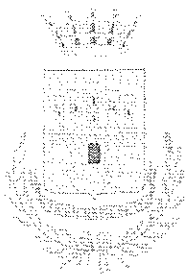
DELIBERA

- 1) Surrogare il dimissionario Consigliere Comunale Sig. Fabio Marchetti con il Sig. Corrado Belardinelli, nato ad Osimo il 10.02.1990 e residente in Numana, appartenente alla Lista n.5 – "Partito Democratico" – primo dei non eletti con la cifra individuale di n.4182;
- 2) Dare atto della insussistenza di cause di ineleggibilita' e di incompatibilita' e pertanto convalidare la elezione;
- 3) Dare atto che a mente dell'art.38, comma 4, del T.U.E.L. n.267/2000, il consigliere Corrado Belardinelli entra subito in carica.
- 4) Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 del T.U.E.L. n.267/2000.

----- *** -----

sb

Paolo Ferris
Corrado Belardinelli



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. (P_0000000000002008)

**OGGETTO:
NOMINA DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.38 comma 6° del T.U.E.L. n.267/2000;

Visto l'art.24 dello Statuto Comunale che prevede che il Consiglio si articoli, per l'esercizio delle proprie funzioni, in Commissioni Consiliari Permanenti;

Visto altresì l'art.7 del Regolamento del Consiglio Comunale che ne disciplina l'istituzione e la composizione;

Dato atto in particolare:

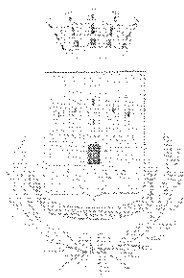
che le commissioni consiliari permanenti sono le seguenti:

- I^ COMMISSIONE - AFFARI GENERALI
- II^ COMMISSIONE - ATTIVITA' PRODUTTIVE
- III^ COMMISSIONE - AMBIENTE E TERRITORIO
- IV^ COMMISSIONE - SANITA' E SICUREZZA SOCIALE
- V^ COMMISSIONE - SCUOLA, CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO

che ogni commissione e' composta da n.6 membri eletti dal Consiglio Comunale nel suo seno nel rispetto del principio di proporzionalita' fra maggioranza e minoranze;

che le stesse designazioni debbono avvenire nel rispetto del criterio proporzionale;

Considerato che i consiglieri di maggioranza costituiscono il 62,5% dell'attuale composizione del consesso consiliare e quelli di minoranza il 37,5% (15 consiglieri di maggioranza, 9 consiglieri di minoranza e il Sindaco) e che tale rapporto percentuale si riflette, nella composizione di ogni commissione, con la presenza di n.3,75 consiglieri di maggioranza e n.2,25 consiglieri di minoranza



Preso atto del principio generale dell'arrotondamento delle cifre decimali in eccesso (se superiori a 5) e in difetto (se inferiori a tale cifra) che porta alla presenza di n.4 consiglieri di maggioranza e n.2 consiglieri di minoranza all'interno di ogni commissione consiliare, fatta salva ogni diversa determinazione del Consiglio Comunale ;

Preso atto delle seguenti designazioni concordate tra gli esponenti della maggioranza e fra quelli della minoranza, a seguito della Conferenza dei Capigruppo svoltasi il 12.07.2014:

I^ COMMISSIONE CONSILIARE – AFFARI GENERALI

- 1) cons.com.le di maggioranza _____
- 2) cons.com.le di maggioranza _____
- 3) cons.com.le di maggioranza _____
- 4) cons.com.le di maggioranza _____
- 5) cons.com.le di minoranza _____
- 6) cons.com.le di minoranza _____

II^ COMMISSIONE CONSILIARE – ATTIVITA' PRODUTTIVE

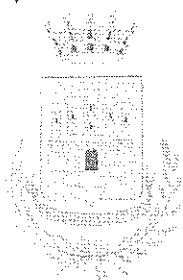
- 1) cons.com.le di maggioranza _____
- 2) cons.com.le di maggioranza _____
- 3) cons.com.le di maggioranza _____
- 4) cons.com.le di maggioranza _____
- 5) cons.com.le di minoranza _____
- 6) cons.com.le di minoranza _____

III^ COMMISSIONE CONSILIARE – AMBIENTE E TERRITORIO

- 1) cons.com.le di maggioranza _____
- 2) cons.com.le di maggioranza _____
- 3) cons.com.le di maggioranza _____
- 4) cons.com.le di maggioranza _____
- 5) cons.com.le di minoranza _____
- 6) cons.com.le di minoranza _____

IV^ COMMISSIONE CONSILIARE – SANITA' E SICUREZZA SOCIALE

- 1) cons.com.le di maggioranza _____
- 2) cons.com.le di maggioranza _____
- 3) cons.com.le di maggioranza _____
- 4) cons.com.le di maggioranza _____
- 5) cons.com.le di minoranza _____
- 6) cons.com.le di minoranza _____



V^ COMMISSIONE CONSILIARE – SCUOLA, CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO

- 1) cons.com.le di maggioranza _____
- 2) cons.com.le di maggioranza _____
- 3) cons.com.le di maggioranza _____
- 4) cons.com.le di maggioranza _____
- 5) cons.com.le di minoranza _____
- 6) cons.com.le di minoranza _____

Esperita la votazione in ordine alla proposta di composizione della I^ Commissione Consiliare – Affari Generali, con il seguente esito:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

Esperita la votazione in ordine alla proposta di composizione della II^ Commissione Consiliare – Attività Produttive, con il seguente esito:

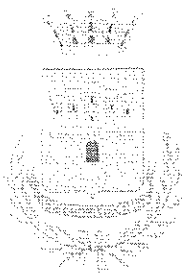
Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

Esperita la votazione in ordine alla proposta di composizione della III^ Commissione Consiliare – Ambiente e Territorio, con il seguente esito:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

Esperita la votazione in ordine alla proposta di composizione della IV^ Commissione Consiliare – Sanità e Sicurezza Sociale, con il seguente esito:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti



Esperita la votazione in ordine alla proposta di composizione della V[^] Commissione Consiliare – Scuola, Cultura, Sport, Tempo Libero, con il seguente esito:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

Considerato che ogni commissione e' Presieduta da uno dei membri, eletto dal Consiglio Comunale, con separate votazioni e sempre nel rispetto del criterio proporzionale (per cui 2 Presidenti devono essere rappresentanti delle minoranze);

Raccolte le designazioni dei Presidenti da parte della maggioranza e della minoranza come di seguito:

I[^] COMMISSIONE - AFFARI GENERALI

II[^] COMMISSIONE - ATTIVITA' PRODUTTIVE

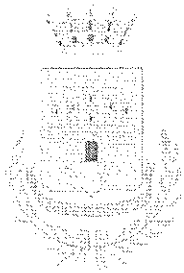
III[^] COMMISSIONE - AMBIENTE E TERRITORIO

VI[^] COMMISSIONE - SANITA' E SICUREZZA SOCIALE

V[^] COMMISSIONE - SCUOLA, CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO

ESPERITA la votazione in ordine all'elezione del Presidente della I[^] Commissione – Affari Generali, con il seguente esito:

Presenti
Votanti
Favorevoli



Contrari
Astenuiti

ESPERITA la votazione in ordine all'elezione del Presidente della II[^] Commissione - Attivita' Produttive, con il seguente esito:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

ESPERITA la votazione in ordine all'elezione del Presidente della III[^] Commissione – Ambiente e Territorio, con il seguente esito:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

ESPERITA la votazione in ordine all'elezione del Presidente della VI[^] Commissione -Sanita' e Sicurezza Sociale con il seguente esito:

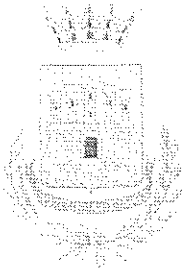
Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

ESPERITA la votazione in ordine all'elezione del Presidente della V[^] Commissione - Scuola, Cultura, Sport, Tempo Libero, con il seguente esito:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente Dipartimento Affari Generali, Servizi Amm.vi e Sociali dott.ssa Lucia Magi;

UDITA la discussione sviluppatasi sull'argomento.....



Sulla scorta dell'esito delle precedenti votazioni,

DELIBERA

1) la seguente composizione delle Commissioni Consiliari:

I^ COMMISSIONE CONSILIARE - AFFARI GENERALI

- 1) cons.com.le _____ PRESIDENTE
- 2) cons.com.le _____
- 3) cons.com.le _____
- 4) cons.com.le _____
- 5) cons.com.le _____
- 6) cons.com.le _____

II^ COMMISSIONE CONSILIARE - ATTIVITA' PRODUTTIVE

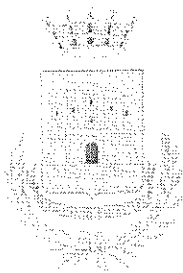
- 1) cons.com.le _____ PRESIDENTE
- 2) cons.com.le _____
- 3) cons.com.le _____
- 4) cons.com.le _____
- 5) cons.com.le _____
- 6) cons.com.le _____

III^ COMMISSIONE CONSILIARE - AMBIENTE E TERRITORIO

- 1) cons.com.le _____ PRESIDENTE
- 2) cons.com.le _____
- 3) cons.com.le _____
- 4) cons.com.le _____
- 5) cons.com.le _____
- 6) cons.com.le _____

IV^ COMMISSIONE CONSILIARE - SANITA' E SICUREZZA SOCIALE

- 1) cons.com.le _____ PRESIDENTE
- 2) cons.com.le _____
- 3) cons.com.le _____
- 4) cons.com.le _____
- 5) cons.com.le _____
- 6) cons.com.le _____



V^ COMMISSIONE CONSILIARE - SCUOLA, CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO

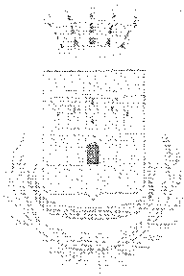
- 1) cons.com.le _____ PRESIDENTE
2) cons.com.le _____
3) cons.com.le _____
4) cons.com.le _____
5) cons.com.le _____
6) cons.com.le _____

2) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 T.U.E.L. n.267/2000.

--- * * * ---

SB

*Per me
Luigi*



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. (P_0000000000002026)

**OGGETTO:
MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE CONSULTE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

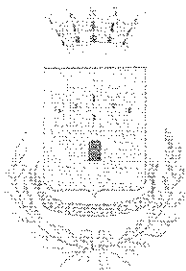
- che, al fine di favorire la partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale, il Comune di Osimo ha istituito le Consulte Comunali, come previsto dallo Statuto Comunale e secondo le modalità indicate dall'art.41;
- che la disciplina relativa a composizione, poteri e modalità di funzionamento delle Consulte è stata definita con apposito Regolamento adottato con atto C.C. n.185/2000, successivamente integrato e modificato;
- che il suddetto Regolamento attualmente in vigore prevede un'articolazione delle Consulte in numero di 9, rappresentative di categorie sociali, settori di intervento e tematiche di rilevante interesse pubblico;

CONSIDERATO:

- che le Consulte Comunali sono finalizzate a rappresentare tutti quegli organismi e quelle persone che, localmente, hanno una approfondita conoscenza in determinati campi di attività, anche al fine di arricchire le proposte degli organi amministrativi ;
- che gli anziani rappresentano una parte importante della nostra comunità e le loro esigenze e i loro bisogni meritano un'attenzione particolare e politiche sociali nuove;

PRESA IN CONSIDERAZIONE la proposta del Presidente del Consiglio Comunale Andreoni, condivisa dall'Amministrazione Comunale, di apportare una modifica al regolamento delle Consulte, prevedendo l'istituzione di una decima Consulta dedicata alle politiche degli anziani e così di seguito articolata nella sua composizione:

- Assessore
- N.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)



- N.5 rappresentanti delle associazioni di volontariato operanti sul sociale presenti sul territorio eletti da apposita assemblea;
- N. 3 rappresentanti delle Case di riposo;
- N.1 rappresentante designato dalle OO.SS. territoriali.

Tutto ciò premesso,

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente Dipartimento Affari Generali dott.ssa Lucia Magi;

UDITA la discussione sviluppatasi sull'argomento.....

Con la seguente votazione:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

DELIBERA

1) di modificare ed integrare il Regolamento delle Consulte come di seguito:

- all'ART.1 – ISTITUZIONE

Aggiungere in coda all'elenco delle Consulte
"10. ANZIANI"

- all'ART.2 – COMPOSIZIONE

Aggiungere in coda alla composizione delle varie Consulte

"10) ANZIANI

- Assessore

- N.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)

- N.5 rappresentanti delle associazioni di volontariato presenti sul territorio eletti da apposita assemblea;

- N. 3 rappresentanti delle Case di riposo;

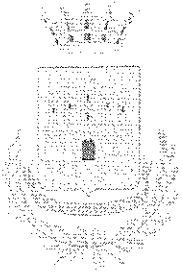
- N.1 rappresentante designato dalle OO.SS. territoriali."

2) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 del T.U.E.L. n.267/2000.

--- * * * ---

sb

Parere tecnico favorevole
Lucia Magi



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. (P_0000000000002022)

**OGGETTO:
NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLE
CONSULTE COMUNALI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art.41 dello Statuto Comunale relativo alle Consulte Comunali, organismi istituiti per favorire la partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale;

Visto il Regolamento delle Consulte approvato con proprio atto n.185/2000 e successivamente modificato ed integrato con atti C.C. n.22/2001, 63/2005, 106/2009 e 42/2013;

Richiamata altresì la recente modifica del Regolamento adottata nella seduta odierna, istitutiva della Consulta n.10 – Anziani;

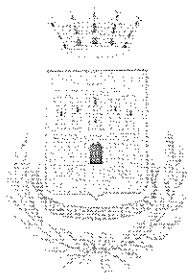
Dato atto che le Consulte Comunali attualmente istituite sono le seguenti:

1. AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO
2. SPORT, TEMPO LIBERO E POLITICHE GIOVANILI
3. DONNE PARI OPPORTUNITA'
4. CULTURA
5. IMMIGRATI
6. DELLE POLITICHE SOCIALI-PUBBLICA ISTRUZIONE
7. ANIMALISTA
8. FAMIGLIA
9. ATTIVITA' PRODUTTIVE
10. ANZIANI

Considerato che i suddetti organismi sono nominati dal Consiglio Comunale e restano in carica per il medesimo periodo e che occorre, pertanto, procedere al rinnovo delle Consulte Comunali per naturale scadenza del mandato precedente;

Dato atto:

che, a termini art.2 del suddetto Regolamento, le Consulte Comunali sono formate, tra l'altro, da consiglieri comunali e, in taluni casi, da esperti nominati dal Consiglio Comunale;



che la designazione degli esperti, ai sensi del 3° comma dell'art.41 dello Statuto, così come riformulato a seguito delle modifiche introdotte con deliberazione C.C. n.42/2013, deve avvenire "nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo una equilibrata presenza di entrambi i sessi";

Considerato che occorre procedere alla nomina dei suddetti rappresentanti ed esperti all'interno di ogni Consulta e in particolare:

AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO

n.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)

n.2 esperti

SPORT, TEMPO LIBERO E POLITICHE GIOVANILI

n.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)

DONNE PARI OPPORTUNITA'

n.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)

CULTURA

n.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)

n.3 esperti, del teatro, della musica e delle arti figurative

IMMIGRATI

n.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)

DELLE POLITICHE SOCIALI-PUBBLICA ISTRUZIONE

n.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)

ANIMALISTA

n.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)

n.2 esperti

FAMIGLIA

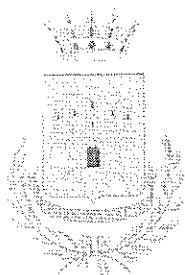
n.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)

ATTIVITA' PRODUTTIVE

n.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)

ANZIANI

n.2 consiglieri comunali (1 di minoranza ed 1 di maggioranza)



Ritenuto procedere alla individuazione dei consiglieri ed esperti componenti, riservandosi la nomina degli altri membri previsti dal Regolamento, una volta acquisite le varie designazioni dagli enti ed organismi interessati;

Acquisite le proposte dei vari Gruppi Consiliari che così risultano:

AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO

consigliere comunale di minoranza _____
consigliere comunale di maggioranza _____
1° esperto _____
2° esperto _____

SPORT, TEMPO LIBERO E POLITICHE GIOVANILI

consigliere comunale di minoranza _____
consigliere comunale di maggioranza _____

DONNE PARI OPPORTUNITA'

consigliere comunale di minoranza _____
consigliere comunale di maggioranza _____

CULTURA

consigliere comunale di minoranza _____
consigliere comunale di maggioranza _____
1° esperto (teatro) _____
2° esperto (musica) _____
3° esperto (arti figurative) _____

IMMIGRATI

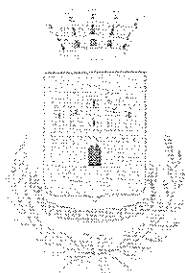
consigliere comunale di minoranza _____
consigliere comunale di maggioranza _____

DELLE POLITICHE SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE

consigliere comunale di minoranza _____
consigliere comunale di maggioranza _____

ANIMALISTA

consigliere comunale di minoranza _____
consigliere comunale di maggioranza _____
1° esperto _____



2° esperto

FAMIGLIA

consigliere comunale di minoranza
consigliere comunale di maggioranza

ATTIVITA' PRODUTTIVE

consigliere comunale di minoranza
consigliere comunale di maggioranza

ANZIANI

consigliere comunale di minoranza
consigliere comunale di maggioranza

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente Dipartimento Affari Generali
dott.ssa Lucia Magi

Messa ai voti la proposta complessiva, concordata fra i Gruppi Consiliari, con il seguente
risultato:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

DELIBERA

- 1) di nominare componenti ed esperti in seno alle Consulte Comunali per il mandato
amministrativo 2014/2019 i signori:

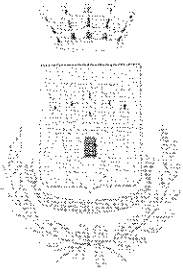
AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO

consigliere comunale di minoranza
consigliere comunale di maggioranza
1° esperto
2° esperto

SPORT, TEMPO LIBERO E POLITICHE GIOVANILI

consigliere comunale di minoranza
consigliere comunale di maggioranza

DONNE PARI OPPORTUNITA'



consigliere comunale di minoranza _____
consigliere comunale di maggioranza _____

CULTURA

consigliere comunale di minoranza _____
consigliere comunale di maggioranza _____
1° esperto (teatro) _____
2° esperto (musica) _____
3° esperto (arti figurative) _____

IMMIGRATI

consigliere comunale di minoranza _____
consigliere comunale di maggioranza _____

DELLE POLITICHE SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE

consigliere comunale di minoranza _____
consigliere comunale di maggioranza _____

ANIMALISTA

consigliere comunale di minoranza _____
consigliere comunale di maggioranza _____
1° esperto _____
2° esperto _____

FAMIGLIA

consigliere comunale di minoranza _____
consigliere comunale di maggioranza _____

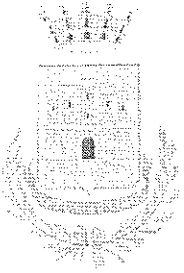
ATTIVITA' PRODUTTIVE

consigliere comunale di minoranza _____
consigliere comunale di maggioranza _____

ANZIANI

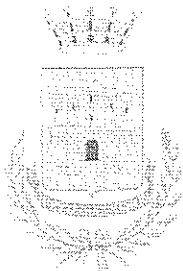
consigliere comunale di minoranza _____
consigliere comunale di maggioranza _____

- 2) di dare atto che, una volta acquisite le varie designazioni da parte dei vari enti ed organismi previsti dal Regolamento, si procederà alla nomina degli altri membri e alla costituzione delle Consulte.
- 3) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 del TUEL n.267/2000.



--- * * * ---

sb



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. (P_0000000000002014)

**OGGETTO:
NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO LA COMMISSIONE
PREPOSTA ALLA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI
POPOLARI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.42 comma 2^a lettera m) che prevede tra le competenze del Consiglio Comunale:
"la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge";

Richiamati gli indirizzi espressi con propria deliberazione n.31 del 19.06.2014;

Ritenuto pertanto dover procedere alle nomine/designazioni in conformità alle previsioni normative ed ai criteri già individuati;

Visto l'art.13 della legge 10 aprile 1951, n.287 "*Riordinamento dei Giudici di Assise*" e successive modifiche ed integrazioni, che testualmente recita:

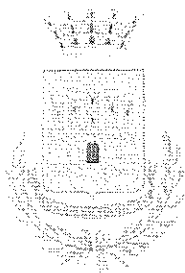
"Formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari

In ogni comune della Repubblica sono formati a cura di una commissione composta del Sindaco o di un suo rappresentante e di due Consiglieri Comunali, due distinti elenchi dei cittadini residenti nel territorio del Comune in possesso dei requisiti indicati rispettivamente dagli artt.9 e 10 della presente legge per l'esercizio delle funzioni di Giudice popolare nelle corti di Assise e nelle Corti d'assise di Appello. (.omissis..)

Preso atto della necessità di individuare i rappresentanti del Consiglio Comunale presso la **Commissione preposta alla formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari** onde garantirne l'immediata operatività;

Considerato che la suddetta commissione deve essere rinnovata a seguito della recente consultazione amministrativa;

Richiamato l'art.18, 3° comma dello Statuto Comunale che testualmente recita:



"Spetta altresì ai gruppi di minoranza indicare al Consiglio Comunale i loro rappresentanti negli organi collegiali degli enti, delle aziende ed istituzioni dipendenti dal Comune, nonché in tutte le commissioni anche di carattere consultivo ove la legge, lo Statuto ed i regolamenti prevedano la designazione da parte del Consiglio dei propri rappresentanti in numero superiore ad uno"

Dato atto, pertanto, che almeno uno dei due Consiglieri Comunali componenti della Commissione dovrà essere espressione della minoranza consiliare;

Raccolte le seguenti designazioni da parte dei Gruppi Consiliari:

COMMISSIONE PREPOSTA ALLA FORMAZIONE ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI

- 1) Cons.com.le di maggioranza _____
2) Cons.com.le di minoranza _____

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente Dipartimento Affari Generali e Servizi Amministrativi e Sociali dott.ssa Lucia Magi;

Esperita la seguente votazione in ordine alla nomina dei candidati componenti della COMMISSIONE PREPOSTA ALLA FORMAZIONE ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI, con il seguente esito:

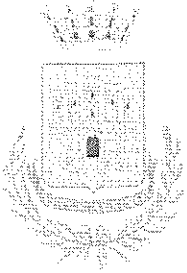
Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

Udita la discussione sviluppatasi sull'argomento,.....

Sulla scorta delle precedenti votazioni;

DELIBERA

- 1) nominare in qualità di rappresentanti del Consiglio Comunale per il mandato amministrativo 2014/2019, presso la COMMISSIONE PREPOSTA ALLA FORMAZIONE ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI il consigliere comunale _____ e il consigliere comunale _____;



Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta

Con la seguente votazione:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

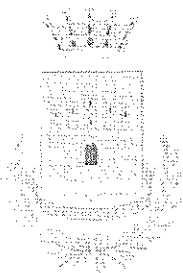
DELIBERA

- 2) rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 T.U.E.L. n.267/00.

--- * * * ---

sb

Paolo Ferraro Ferraro
Amey



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. (P_0000000000002021)

OGGETTO:

**NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO LA COMMISSIONE PER
LE ASSEGNAZIONI DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
SOVVENZIONATA NEL COMUNE DI OSIMO.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.42 comma 2^ lettera m) che prevede tra le competenze del Consiglio Comunale:
"la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge";

Richiamati gli indirizzi espressi con propria deliberazione n.31 del 19.06.2014;

Ritenuto pertanto dover procedere alle nomine/designazioni in conformità alle previsioni normative ed ai criteri già individuati;

Richiamato il Regolamento per le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel comune di Osimo approvato con delibera n.33 del 23 Aprile 2008;

Dato atto che ai sensi dell'art.7 del suddetto regolamento:

"La graduatoria degli aspiranti assegnatari di alloggio E.R.P. sovvenzionata nel Comune di Osimo è formata da un'apposita Commissione nominata dalla Giunta Comunale.

*La Commissione è costituita da 5 membri interni ed esterni al Comune come di seguito:
il Dirigente comunale preposto all'Ufficio ERP comunale cui compete, a termini art. 107 del TUEL n° 267/2000 e ss.mm.ii. la presidenza delle commissioni di concorso;*

1 rappresentante designato dalla minoranza consiliare, anche consigliere comunale ;

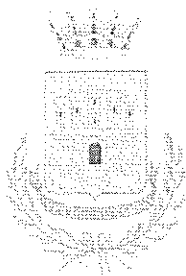
1 rappresentante designato dalla maggioranza consiliare, anche consigliere comunale;

1 rappresentante delle Organizzazioni sindacali del settore abitativo, designato dalle organizzazioni medesime;

1 esperto in politiche abitative scelto dalla Giunta Comunale.

(.....omissis.....)

I componenti designati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale decadono alla scadenza dell'organo che rappresentano e restano in carica sino alla nomina dei sostituti;



Preso atto della necessità di individuare i rappresentanti del Consiglio Comunale presso la **Commissione per le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel comune di Osimo**, onde garantirne l'immediata operatività;

Considerato che la suddetta commissione deve essere rinnovata a seguito della recente consultazione amministrativa;

Raccolte le seguenti designazioni da parte dei Gruppi Consiliari:

COMMISSIONE COMUNALE ERP SOVVENZIONATA

CANDIDATO MAGGIORANZA Sig. o Cons. _____

CANDIDATO MINORANZA Sig. o Cons. _____

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente Dipartimento Affari Generali e Servizi Amministrativi e Sociali dott.ssa Lucia Magi;

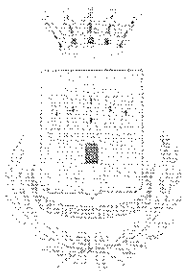
Udita la discussione sviluppatasi sull'argomento.....

Esperita la votazione in ordine alla nomina dei candidati componenti della COMMISSIONE COMUNALE ERP SOVVENZIONATA, con il seguente esito:

- Presenti
- Votanti
- Favorevoli
- Contrari
- Astenuti

DELIBERA

- 1) designare, per il mandato amministrativo 2014/2019, il cons./sig. _____ rappresentante della maggioranza consiliare, quale componente della Commissione Comunale per le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel comune di Osimo ;
- 2) designare, per il mandato amministrativo 2014/2019, il cons./sig. _____ rappresentante della minoranza consiliare, quale componente della Commissione Comunale per le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel comune di Osimo ;
- 3) dare atto che alla nomina dei suddetti componenti della Commissione Comunale per le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica provvederà la Giunta Comunale, sulla base del presente deliberato.



Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta

Con la seguente votazione:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

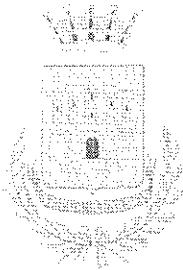
DELIBERA

- 4) rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 T.U.E.L. n.267/00.

--- * * * ---

sb

Proposta approvata
[Handwritten signature]



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. (P_0000000000002024)

**OGGETTO:
NOMINA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
FONDAZIONE OSIMANA PADRE BAMBOZZI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che in esito alle consultazioni amministrative del 25.05.2014 e turno di ballottaggio dell'8.06.2014, si è insediata una nuova Amministrazione Comunale;
- che ai sensi art.16 dello Statuto della "Fondazione Osimana Padre Bambozzi" – costituitasi con atto pubblico a rogito del dott. Andrea Scoccianti notaio in Osimo , rep.n. 26.517, raccolta n.12.518 in data 28 Giugno 2011, a seguito di trasformazione della precedente IPAB Istituti Riuniti Padre Benvenuto Bambozzi - che testualmente recita:

"La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, di cui tre nominati dal Consiglio Comunale del Comune di Osimo, uno nominato dall'Assemblea di Partecipazione e uno dal Sindaco del Comune di Osimo che assumerà la carica di Presidente della Fondazione.

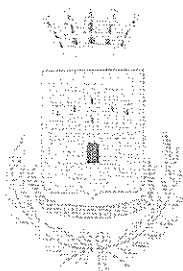
I membri del Consiglio sono scelti tra persone che abbiano una specifica e documentata competenza professionale, scientifica o amministrativa, o per studi compiuti, o per funzioni dispiagate in ambiti pubblici o privati, o per competenze acquisite, o per uffici pubblici ricoperti e che rispondano al requisito della idoneità morale.

Il Consiglio rimane in carica per 5 anni e i suoi componenti possono essere rieletti per un massimo di due volte. In caso di decadenza, dimissioni o morte di un singolo Consigliere, il sostituto resta in carica tanto quanto vi sarebbe rimasto il consigliere sostituito; in caso di dimissioni dell'intero Consiglio il nuovo Consiglio rimane in carica per 5 anni.

In ogni caso, l'elezione di un nuovo Sindaco e del Consiglio Comunale comportano la decadenza del Consiglio di Amministrazione che continuerà ad esercitare l'ordinaria amministrazione sino alla nomina dei nuovi membri

(....omissis....

*Non possono assumere la carica di Consigliere di amministrazione della Fondazione coloro che:
sono dipendenti dalla Fondazione
che abbiano liti con la Fondazione o abbiano debiti con essa e che siano stati legalmente posti in mora
che siano stati dichiarati inabilitati, interdetti o falliti*



che ricoprono le cariche di parlamentare europeo e/o italiano, Sindaco, Assessore o Consigliere Comunale presso il Comune di Osimo;
che ricoprono le cariche di Presidente, Assessore o Consigliere della Provincia di Ancona o della Regione Marche
che rivestono incarichi dirigenziali presso le Aziende Sanitarie Locali della Regione Marche.
(...omissis...)

occorre procedere alla nomina di n.3 membri del CdA della Fondazione suddetta;

Richiamato il proprio atto n.31 del 19.06.2014 con il quale sono stati fissati gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentati del comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

Visto l'avviso pubblico per la nomina e designazione dei rappresentati dell'ente all'interno di Enti, Aziende ed Istituzioni prot.n. 19291 del 23.06.2014, pubblicato all'Albo Pretorio in data 23.06.2014, con il quale, in ottemperanza agli indirizzi espressi con la succitata deliberazione consiliare, si invitavano i soggetti interessati alla nomina/designazione a far pervenire, entro il giorno 30.06.2014, il proprio curriculum unitamente allo schema di candidatura e alla dichiarazione da rendersi ai sensi del D.Lgs.n.39/2013 e Legge n.174/2013;

Visti i curricula pervenuti come da elenco (in atti) esaminati dalla Conferenza dei Capigruppo;

Richiamato l'art.18, 3° comma dello Statuto Comunale che testualmente recita:

"Spetta altresì ai gruppi di minoranza indicare al Consiglio Comunale i loro rappresentanti negli organi collegiali degli enti, delle aziende ed istituzioni dipendenti dal Comune, nonché in tutte le commissioni anche di carattere consultivo ove la legge, lo Statuto ed i regolamenti prevedano la designazione da parte del Consiglio dei propri rappresentanti in numero superiore ad uno"

Dato atto, pertanto che almeno uno dei componenti del CdA della Fondazione dovrà essere espressione della minoranza consiliare;

Udite le seguenti proposte di candidatura da parte dei gruppi consiliari, conseguenti all'esame dei curricula pervenuti:

Candidato di maggioranza	Sig./Sig.ra	_____
Candidato di maggioranza	Sig./Sig.ra	_____
Candidato di minoranza	Sig./Sig.ra	_____

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente del Dipartimento Affari Generali dott.ssa Lucia Magi;

Visto l'art. 42 del TUEL n. 267/2000;

Udita la discussione sviluppatasi sull'argomento....



Esperita la votazione in ordine alla proposta scaturita dalla valutazione concertata della Conferenza dei Capigruppo, con il seguente esito:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

DELIBERA

1) di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Osimana Padre Bambozzi, i seguenti soggetti:

- sig./sig.ra _____ nata ad _____ il _____ e residente in _____ in Via _____
- sig./sig.ra _____ nata ad _____ il _____ e residente in _____ in Via _____
- sig./sig.ra _____ nata ad _____ il _____ e residente in _____ in Via _____

2) di stabilire che ai sensi di quanto previsto dal c.4 dell'art.16 dello Statuto della Fondazione, i suddetti componenti rimangono in carica dal momento dell'insediamento del nuovo Consiglio d'Amministrazione e fino all'elezione di un nuovo Sindaco e del Consiglio Comunale, comportanti la decadenza del C.d.A.;

3) a cura del Dirigente Dipartimento Affari Generali verrà disposta la notifica delle presenti nomine agli interessati ed al Segretario della Fondazione Osimana Padre Bambozzi per i provvedimenti conseguenti.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

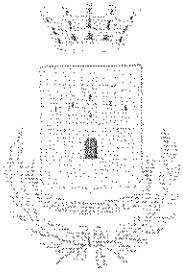
Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta,

Con la seguente votazione:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuiti

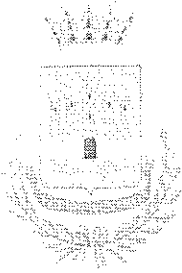


DELIBERA

- 4) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 del T.U.E.L. n.267/2000.

--- * * * ---

sb



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. (P_0000000000002017)

**OGGETTO:
MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SULL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA
COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE
AFFISSIONI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il capo I del D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni;

Visto l'art. 17 del suddetto D.Lgs. n. 507/1993 secondo cui è esente dalla relativa imposta comunale la pubblicità effettuata in via esclusiva dagli enti pubblici territoriali;

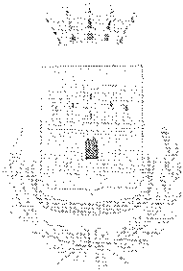
Visto l'art. 21 del medesimo D.Lgs. n. 507/1993 secondo cui sono esenti dal diritto sulle pubbliche affissioni i manifesti riguardanti le attività istituzionali del Comune, da esso svolte in via esclusiva;

Visto il vigente regolamento comunale sull'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, adottato con atto del Consiglio Comunale n. 203 del 12 dicembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli articoli 35 "Riduzioni ed esenzioni dell'imposta" e 42 "Riduzioni ed esenzioni del diritto" del sopracitato Regolamento comunale;

Considerato che, con atto pubblico rep. n. 31628 del 23/12/2013 del notaio dott. Andrea Scoccianti di Osimo, è stata deliberata dall'Assemblea Straordinaria della società A.S.S.O. s.r.l. la trasformazione della medesima società in Azienda Speciale, con effetto dall'01/01/2014;

che la suddetta Azienda Speciale è ente strumentale del Comune di Osimo, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, finalizzato alla gestione di servizi socio-assistenziali, socio-educativi e culturali;



Ritenuto possibile estendere le esenzioni dall'imposta comunale sulla pubblicità e dal diritto sulle pubbliche affissioni, previste per le attività del Comune, anche all'azienda speciale del Comune stesso;

Ritenuto pertanto opportuno modificare gli articoli 35 e 42 del Regolamento comunale sull'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, come di seguito indicato:

- all'art. 35 "Riduzioni ed esenzioni dell'imposta" viene aggiunto il seguente ultimo comma:
"Sono esenti dall'imposta le Aziende Speciali, enti strumentali del Comune di Osimo di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., operanti nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, socio-educativi e culturali.";
- all'art. 42 "Riduzioni ed esenzioni del diritto" viene aggiunto il seguente ultimo comma:
"Sono esenti dal pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni i manifesti delle Aziende Speciali, enti strumentali del Comune di Osimo di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., operanti nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, socio-educativi e culturali.";

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza a deliberare in merito ai regolamenti;

Visto il parere dell'organo di revisione dell'ente , acquisito in ottemperanza all'art.239, c.1, lett. b) n.7 del D.Lgs.n.267/2000;

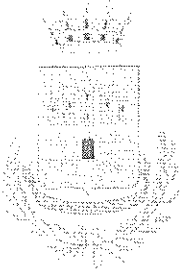
Visto il parere tecnico

Visto il parere contabile

Con la seguente votazione

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di modificare il vigente regolamento comunale sull'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni come segue:
 - all'art. 35 "Riduzioni ed esenzioni dell'imposta" viene aggiunto il seguente ultimo comma:
"Sono esenti dall'imposta le Aziende Speciali, enti strumentali del Comune di Osimo di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., operanti nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, socio-educativi e culturali.";
 - all'art. 42 "Riduzioni ed esenzioni del diritto" viene aggiunto il seguente ultimo comma:
"Sono esenti dal pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni i manifesti delle Aziende



Speciali, enti strumentali del Comune di Osimo di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., operanti nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, socio-educativi e culturali.";

3. Di trasmettere la presente deliberazione, entro trenta giorni dalla sua adozione, al Ministero delle Finanze, a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 507/1993.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta,

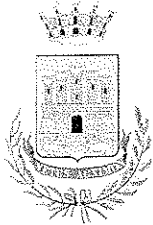
Con la seguente votazione:

DELIBERA

4. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

---* * *---

Paolo Ferrero
Paolo Ferrero



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. (P_0000000000002252)

OGGETTO:

**ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA
MORTUARIA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

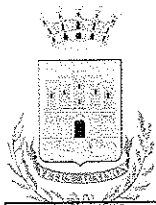
PREMESSO CHE:

- con atto C.C. n.132 del 17.11.2004, il Consiglio Comunale aveva approvato il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;
- con successive deliberazioni C.C. n. 50 del 18.04.2005 e n.175 del 19.10.2005, si era proceduto ad alcune modifiche al suddetto regolamento e n. 8 del 12/03/2014;

PRESO ATTO della richiesta dell'Amministrazione Comunale relativa alla modifica delle dimensioni di ulteriori foto, immagini sacre o ornamentali da applicare sulle lapidi in aggiunta alla foto principale del defunto;

DATO ATTO CHE la modifica proposta, relativa al **TITOLO III - Inumazione e tumulazione**, risulta meglio evidenziata nel seguente prospetto:

CAPO III - INUMAZIONE E TUMULAZIONE	
VIGENTE	PROPOSTE DI MODIFICA
<p>ART. 31 - INUMAZIONE.</p> <p>1. Le sepolture ad inumazione vengono concesse, a domanda, esclusivamente al momento della sepoltura della persona cui sono destinate, sono gratuite solo per quanto concerne la concessione dell'area e l'apposizione del cippo, sono assegnate in funzione della disponibilità al momento della domanda. In nessun caso può essere concessa più di una sepoltura privata ad inumazione al momento della sepoltura di un'unica salma.</p> <p>2. Le singole aree oggetto di concessione di sepoltura ad inumazione hanno le misure di cm. 250(<i>duecentocinquanta</i>) x cm. 100 (cento).</p> <p>3. Il tempo di rotazione di cui all'art. 58 del</p>	<p>ART. 31 - INUMAZIONE.</p> <p>1. Le sepolture ad inumazione vengono concesse, a domanda, esclusivamente al momento della sepoltura della persona cui sono destinate, sono gratuite solo per quanto concerne la concessione dell'area e l'apposizione del cippo, sono assegnate in funzione della disponibilità al momento della domanda. In nessun caso può essere concessa più di una sepoltura privata ad inumazione al momento della sepoltura di un'unica salma.</p> <p>2. Le singole aree oggetto di concessione di sepoltura ad inumazione hanno le misure di cm. 250(<i>duecentocinquanta</i>) x cm. 100 (cento).</p> <p>3. Il tempo di rotazione di cui all'art. 58 del</p>



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 è fissato in anni 10. I campi di inumazione sono divisi in riquadri e l'utilizzazione delle fosse deve farsi cominciando da una estremità di ciascun riquadro e successivamente fila per fila, procedendo senza soluzione di continuità da una fila all'altra. Detto tipo di sepoltura viene eseguita dal Comune conformemente agli artt. 68-69-70 e seguenti del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285. Le fosse dovranno possedere le caratteristiche tecniche di cui agli artt. 71-72-73 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285.

4. E' tassativamente vietata la posa di copritomba di alcun genere, è ammessa a carico del privato la realizzazione di monumentini in sostituzione del cippo con ingombri massimi delle lapidi tombali, sia a sviluppo orizzontale che verticale che per le inumazioni dovranno essere contenute entro le seguenti dimensioni: lunghezza massima mt. 2.00, larghezza massima mt. 0.80, altezza massima mt. 0.20, per la parte a sviluppo orizzontale, mentre l'eventuale fregio di testata da prevedere alla base non superiore alla medesima larghezza, potrà emergere, quale sviluppo verticale massimo di ulteriori mt. 0.80 di altezza, realizzati con materiali in marmo di colore chiaro e uniforme tipo marmo di Carrara, botticino, bardiglio, pietre di Trani, escludendo tassativamente colori decisi quali nero, verde, rosso, ecc.

L'addobbo della lapide dovrà avere un aspetto decoroso. **Quando la lapide prevede immagini sacre o ornamentali, applicate o decorate, la foto non dovrà superare le dimensioni di cm. 13 x 18, mentre nei casi in cui la lapide è priva di ulteriori immagini sacre o ornamentali, la foto può raggiungere le dimensioni massime di cm. 18 x 24.**

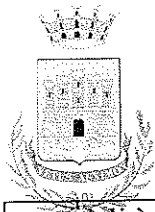
Potranno essere realizzati anche in mattoni od altro materiale di facile demolizione, escludendo tassativamente solette ed opere in cemento armato. La loro manutenzione e la conservazione dello stato di decoro, fanno carico ai privati. In caso di incuria, abbandono o morte dei soggetti tenuti alla conservazione, il Comune provvede con le

D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 è fissato in anni 10. I campi di inumazione sono divisi in riquadri e l'utilizzazione delle fosse deve farsi cominciando da una estremità di ciascun riquadro e successivamente fila per fila, procedendo senza soluzione di continuità da una fila all'altra. Detto tipo di sepoltura viene eseguita dal Comune conformemente agli artt. 68-69-70 e seguenti del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285. Le fosse dovranno possedere le caratteristiche tecniche di cui agli artt. 71-72-73 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285.

4. E' tassativamente vietata la posa di copritomba di alcun genere, è ammessa a carico del privato la realizzazione di monumentini in sostituzione del cippo con ingombri massimi delle lapidi tombali, sia a sviluppo orizzontale che verticale che per le inumazioni dovranno essere contenute entro le seguenti dimensioni: lunghezza massima mt. 2.00, larghezza massima mt. 0.80, altezza massima mt. 0.20, per la parte a sviluppo orizzontale, mentre l'eventuale fregio di testata da prevedere alla base non superiore alla medesima larghezza, potrà emergere, quale sviluppo verticale massimo di ulteriori mt. 0.80 di altezza, realizzati con materiali in marmo di colore chiaro e uniforme tipo marmo di Carrara, botticino, bardiglio, pietre di Trani, escludendo tassativamente colori decisi quali nero, verde, rosso, ecc.

L'addobbo della lapide dovrà avere un aspetto decoroso. **Quando la lapide prevede, oltre alla foto principale di dimensioni massime pari a cm. 13x18, ulteriori foto o immagini sacre o ornamentali (applicate o decorate), le stesse dovranno essere contenute in un rettangolo di dimensioni massime pari a cm. 24 x 30.**

Potranno essere realizzati anche in mattoni od altro materiale di facile demolizione, escludendo tassativamente solette ed opere in cemento armato. La loro manutenzione e la conservazione dello stato di decoro, fanno carico ai privati. In caso di incuria, abbandono o morte dei soggetti tenuti alla conservazione, il Comune provvede con le



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

modalità ed i poteri di cui agli artt. 63 e 99 del D.P.R. n° 285/90.

5. Alla scadenza della concessione, il Comune rientra nella disponibilità dell'area e provvede alla liberazione dei resti mortali ed al loro collocamento in ossario comune, a meno che coloro che vi abbiano interesse facciano domanda di raccogliarli per deporli in cellette o loculi posti entro il recinto del cimitero ed avuti in concessione.

6. Alla scadenza della concessione sarà a carico del Comune l'eventuale demolizione dei monumentini.

modalità ed i poteri di cui agli artt. 63 e 99 del D.P.R. n° 285/90.

5. Alla scadenza della concessione, il Comune rientra nella disponibilità dell'area e provvede alla liberazione dei resti mortali ed al loro collocamento in ossario comune, a meno che coloro che vi abbiano interesse facciano domanda di raccogliarli per deporli in cellette o loculi posti entro il recinto del cimitero ed avuti in concessione.

6. Alla scadenza della concessione sarà a carico del Comune l'eventuale demolizione dei monumentini.

ART. 33 - TUMULAZIONE

1. Sono a tumulazione le sepolture di feretri, cassette, resti o urne cinerarie in opere murarie - loculi o cripte - costruite dal Comune o dai concessionari di aree laddove vi sia l'intenzione di conservare per un periodo di tempo determinato le spoglie mortali.

2. Le sepolture private a sistema di tumulazione sono oggetto di concessione secondo le modalità di cui al titolo III del presente regolamento.

3. A far tempo dalla esecutività del presente regolamento ogni nuova sepoltura a sistema di tumulazione deve avere caratteristiche secondo gli artt. 76-77 del D.P.R. 10 Settembre 1990 n° 285.

4. Nel loculo può essere accolto un solo feretro; in particolari condizioni autorizzate dal Sindaco, oltre al feretro possono essere accolte una o più cassette di resti e di urne cinerarie che abbiano, con il defunto, un grado di parentela così come definito dal successivo articolo 56 comma 3° del presente regolamento.

5. Le cellette ossario sono destinate alla raccolta delle cassette ossario che siano richieste in occasione di esumazioni od estumulazioni ordinarie o delle estumulazioni straordinarie di cui al successivo art. 38 comma 3° letto b).

6. La pietra dovrà essere in marmo di colore chiaro e uniforme tipo marmo di Carrara, botticino, bardiglio, pietre di Trani,

ART. 33 - TUMULAZIONE

1. Sono a tumulazione le sepolture di feretri, cassette, resti o urne cinerarie in opere murarie - loculi o cripte - costruite dal Comune o dai concessionari di aree laddove vi sia l'intenzione di conservare per un periodo di tempo determinato le spoglie mortali.

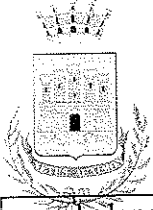
2. Le sepolture private a sistema di tumulazione sono oggetto di concessione secondo le modalità di cui al titolo III del presente regolamento.

3. A far tempo dalla esecutività del presente regolamento ogni nuova sepoltura a sistema di tumulazione deve avere caratteristiche secondo gli artt. 76-77 del D.P.R. 10 Settembre 1990 n° 285.

4. Nel loculo può essere accolto un solo feretro; in particolari condizioni autorizzate dal Sindaco, oltre al feretro possono essere accolte una o più cassette di resti e di urne cinerarie che abbiano, con il defunto, un grado di parentela così come definito dal successivo articolo 56 comma 3° del presente regolamento.

5. Le cellette ossario sono destinate alla raccolta delle cassette ossario che siano richieste in occasione di esumazioni od estumulazioni ordinarie o delle estumulazioni straordinarie di cui al successivo art. 38 comma 3° letto b).

6. La pietra dovrà essere in marmo di colore chiaro e uniforme tipo marmo di Carrara, botticino, bardiglio, pietre di Trani,



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

escludendo tassativamente colori decisi quali nero, verde, rosso, ecc.

7. L'addobbo della lapide dovrà avere un aspetto decoroso. **Quando la lapide prevede immagini sacre o ornamentali, applicate o decorate, la foto non dovrà superare le dimensioni di cm. 13 x 18, mentre nei casi in cui la lapide è priva di ulteriori immagini sacre o ornamentali, la foto può raggiungere le dimensioni massime di cm. 18 x 24.**

escludendo tassativamente colori decisi quali nero, verde, rosso, ecc.

7. L'addobbo della lapide dovrà avere un aspetto decoroso. **Quando la lapide prevede, oltre alla foto principale di dimensioni massime pari a cm. 13x18, ulteriori foto o immagini sacre o ornamentali (applicate o decorate), le stesse dovranno essere contenute in un rettangolo di dimensioni massime pari a cm. 24 x 30.**

Ritenuto opportuno accogliere la proposta di modifica del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;

Acquisito il parere tecnico favorevole del Responsabile del Settore Ufficio Tecnico, Dott. Ing. Roberto Vagnozzi;

A VOTI UNANIMI RESI A NORMA DI LEGGE

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria come in premessa indicate e di seguito riportate:

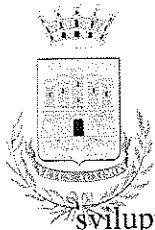
ART. 31 - INUMAZIONE.

1. Le sepolture ad inumazione vengono concesse, a domanda, esclusivamente al momento della sepoltura della persona cui sono destinate, sono gratuite solo per quanto concerne la concessione dell'area e l'apposizione del cippo, sono assegnate in funzione della disponibilità al momento della domanda. In nessun caso può essere concessa più di una sepoltura privata ad inumazione al momento della sepoltura di un'unica salma.

2. Le singole aree oggetto di concessione di sepoltura ad inumazione hanno le misure di cm. 250(*duecentocinquanta*) x cm. 100 (cento).

3. Il tempo di rotazione di cui all'art. 58 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 è fissato in anni 10. I campi di inumazione sono divisi in riquadri e l'utilizzazione delle fosse deve farsi cominciando da una estremità di ciascun riquadro e successivamente fila per fila, procedendo senza soluzione di continuità da una fila all'altra. Detto tipo di sepoltura viene eseguita dal Comune conformemente agli artt. 68-69-70 e seguenti del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285. Le fosse dovranno possedere le caratteristiche tecniche di cui agli artt. 71-72-73 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285.

4. E' tassativamente vietata la posa di copritomba di alcun genere, è ammessa a carico del privato la realizzazione di monumentini in sostituzione del cippo con ingombri massimi delle lapidi tombali, sia a sviluppo orizzontale che verticale che per le inumazioni dovranno essere contenute entro le seguenti dimensioni: lunghezza massima mt. 2.00, larghezza massima mt. 0.80, altezza massima mt. 0.20, per la parte a sviluppo orizzontale, mentre l'eventuale fregio di testata da prevedere alla base non superiore alla medesima larghezza, potrà emergere, quale



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

sviluppo verticale massimo di ulteriori mt. 0.80 di altezza, realizzati con materiali in marmo di colore chiaro e uniforme tipo marmo di Carrara, botticino, bardiglio, pietre di Trani, escludendo tassativamente colori decisi quali nero, verde, rosso, ecc. L'addobbo della lapide dovrà avere un aspetto decoroso. **Quando la lapide prevede, oltre alla foto principale di dimensioni massime pari a cm. 13x18, ulteriori foto o immagini sacre o ornamentali (applicate o decorate), le stesse dovranno essere contenute in un rettangolo di dimensioni massime pari a cm. 24 x 30.**

Potranno essere realizzati anche in mattoni od altro materiale di facile demolizione, escludendo tassativamente solette ed opere in cemento armato. La loro manutenzione e la conservazione dello stato di decoro, fanno carico ai privati. In caso di incuria, abbandono o morte dei soggetti tenuti alla conservazione, il Comune provvede con le modalità ed i poteri di cui agli artt. 63 e 99 del D.P.R. n° 285/90.

5. Alla scadenza della concessione, il Comune rientra nella disponibilità dell'area e provvede alla liberazione dei resti mortali ed al loro collocamento in ossario comune, a meno che coloro che vi abbiano interesse facciano domanda di raccogliarli per deporli in cellette o loculi posti entro il recinto del cimitero ed avuti in concessione.

6. Alla scadenza della concessione sarà a carico del Comune l'eventuale demolizione dei monumentini.

ART. 33 - TUMULAZIONE

1. Sono a tumulazione le sepolture di feretri, cassette, resti o urne cinerarie in opere murarie - loculi o cripte - costruite dal Comune o dai concessionari di aree laddove vi sia l'intenzione di conservare per un periodo di tempo determinato le spoglie mortali.

2. Le sepolture private a sistema di tumulazione sono oggetto di concessione secondo le modalità di cui al titolo III del presente regolamento.

3. A far tempo dalla esecutività del presente regolamento ogni nuova sepoltura a sistema di tumulazione deve avere caratteristiche secondo gli artt. 76-77 del D.P.R. 10 Settembre 1990 n° 285.

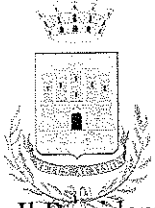
4. Nel loculo può essere accolto un solo feretro; in particolari condizioni autorizzate dal Sindaco, oltre al feretro possono essere accolte una o più cassette di resti e di urne cinerarie che abbiano, con il defunto, un grado di parentela così come definito dal successivo articolo 56 comma 3° del presente regolamento.

5. Le cellette ossario sono destinate alla raccolta delle cassette ossario che siano richieste in occasione di esumazioni od estumulazioni ordinarie o delle estumulazioni straordinarie di cui al successivo art. 38 comma 3° letto b).

6. La pietra dovrà essere in marmo di colore chiaro e uniforme tipo marmo di Carrara, botticino, bardiglio, pietre di Trani, escludendo tassativamente colori decisi quali nero, verde, rosso, ecc.

7. L'addobbo della lapide dovrà avere un aspetto decoroso. **Quando la lapide prevede, oltre alla foto principale di dimensioni massime pari a cm. 13x18, ulteriori foto o immagini sacre o ornamentali (applicate o decorate), le stesse dovranno essere contenute in un rettangolo di dimensioni massime pari a cm. 24 x 30.**

- 2) di pubblicare il testo integrale del Regolamento, comprensivo delle suddette modifiche, nel sito comunale, nell'apposita sezione "Regolamenti";
- 3) di dare mandato agli uffici comunali competenti per l'applicazione delle modifiche introdotte.



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta,

A VOTI UNANIMI RESI A NORMA DI LEGGE

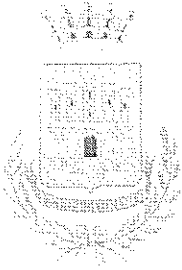
DELIBERA

4) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 del T.U.E.L. n.267/2000.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica:

Osimo, li _____

Il Responsabile
Settore Ufficio Tecnico
dr. ing. Roberto Vagnozzi



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**
N. (P_0000000000002025)

**OGGETTO:
LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALL'AZIONE ED AI PROGETTI DA
REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2014/2019 -
ART.46 DEL T.U.E.L. N.267/2000.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.46 3^ comma del T.U.E.L. n.267/00;

Visto l'art.22 dello Statuto Comunale;

Visto l'allegato documento contenente le linee programmatiche dell'azione amministrativa predisposto sentita la Giunta Comunale;

Considerato che, nel rispetto dei termini stabiliti dall'art.22 comma 2^ dello Statuto Comunale, il suddetto documento e' stato messo a disposizione dei consiglieri comunali;

Visto il parere tecnico favorevole del Dirigente Dip. Affari Generali e Servizi Amm.vi e Sociali dott.ssa Lucia Magi;

Udita l'illustrazione del Sindaco Pugnaroni e la conseguente discussione sviluppatasi sull'argomento.....;

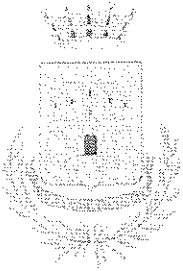
Con la seguente votazione:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuti

Constatato il raggiungimento dei voti favorevoli della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati;

DELIBERA

- 1) Di approvare le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo 2014/2019 come risultano dall'allegato documento, parte integrante del presente provvedimento;



- 2) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 del T.U.E.L. n.267/2000.

- - - * * * - - -

sb

LINEE PROGRAMMATICHE DEL SINDACO SIMONE PUGNALONI

RELATIVE ALL'AZIONE E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2014/2019

Il programma del Sindaco Simone Pugnali ruoterà su **5 LE PAROLE CHIAVE:**

1) MERITOCRAZIA

2) PARTECIPAZIONE

3) TRASPARENZA

4) DIALOGO

5) INNOVAZIONE

Da questa impostazione verranno poi sviluppati dei temi che saranno alla base del mandato amministrativo dell'agenda del Sindaco Simone Pugnali:

1. **OSIMO CITTA' EUROPEA:** con più l'Europa, meno tasse. Contenimento della tassazione locale attraverso le opportunità che l'Europa può garantire.
2. **OSIMO CON PIU' INFRASTRUTTURE:** la viabilità cittadina deve risultare una priorità assoluta, a tal fine l'amministrazione Pugnali si impegna a liberare Osimo dal traffico pesante attraverso la realizzazione di un nuovo progetto, realizzabile in tempi ragionevoli di una nuova variante Ancona – Macerata con la compartecipazione degli organi sovracomunali. La nuova amministrazione Pugnali si impegna all'acquisto e alla ristrutturazione dell'ex Corridoni che diverrà sede di una nuova scuola di indirizzo superiore con sale adibite a biblioteca, mediateca, caffè letterari, sala web e sala conferenze, si organizzeranno, sempre nello stesso plesso, corsi post diploma ad alta specializzazione legati alla meccatronica, nonché borse di studio per tutti quei studenti meritevoli.

3. **OSIMO CHE INNOVA:** grande importanza avrà per l'amministrazione Pugnali un nuovo modello di sviluppo locale; attraverso accordi tra l'edilizia locale, l'Erap e l'Amministrazione Comunale si cercherà di affittare le case invendute alle giovani coppie osimane **con canone agevolato** e la possibilità di riscatto nel futuro. Verranno ospitate ed incentivate cooperative di giovani o adulti in cerca di un'occupazione in locali comunali. **Forte sarà l'attenzione che questa nuova amministrazione riserverà alle iniziative imprenditoriali (start-up) che puntano sull'innovazione.** Non mancherà il sostegno al credito e premi per tutti quei investimenti che le imprese effettueranno per il capitale umano rivolto all'obiettivo di nuova occupazione. Convenzioni con le Università marchigiane per promuovere tirocini da tenersi nel territorio osimano saranno garantiti dalla nostra amministrazione.
4. **OSIMO CHE COLLABORA:** l'amministrazione Pugnali avvierà una nuova stagione di rapporti istituzionali, in primis, ci sarà l'istituzione di un tavolo permanente che vedranno come interlocutori principali il Comune di Osimo, la Regione Marche, lo Stato e l'Europa. Attraverso la creazione e l'attivazione di un'Unione di Comuni limitrofi ad Osimo verranno **abbattuti i costi di gestione e migliorati i servizi per le persone.** I cittadini osimani verranno coinvolti nella gestione diretta della città attraverso un forum permanente che determini una sintesi tra le loro esigenze e le risorse finanziarie a disposizione.
5. **OSIMO CHE FUNZIONA:** dinamicità, servizi efficienti, professionalità, valorizzazione, sono solo alcuni degli aspetti che faranno da cornice alla Osimo che funziona; più dinamismo servirà a scardinare la burocrazia che frena lo sviluppo, servizi web efficienti significa meno code agli sportelli, professionalità è l'unico metro di misurazione per garantire persone da impiegare nei vari CDA delle società partecipate. Valorizzare, sempre e comunque, tutte le qualità umane e professionali del personale esistente. Con la nuova amministrazione Pugnali le assunzioni risponderanno al principio di meritocrazia. Astea, leader nelle sfide presenti e future per i servizi energetici ed una quota d'acqua, bene comune, gratuita pro-capite annua saranno elementi imprescindibili della nuova amministrazione Pugnali. Animeremo un progetto sui terreni agricoli a gestione pubblica per rifornire a KM 0 sia cibo, ortaggi e frutta per la refezione scolastica con un'apposita cooperativa agricola di nuova costituzione che creerà nuova occupazione.
Contenimento del costo delle tariffe a domanda.
6. **OSIMO CHE ACCOGLIE:** Imperativo è promuovere politiche atte nel favorire il miglioramento della condizione femminile. Tutelare l'occupazione attraverso la promozione delle **pari opportunità**, favorendo il lavoro part-time, cercando di azzerare le liste di attesa degli asili nido, anche attraverso nuove forme di assistenza educativa domiciliare. Con l'attivazione di uno **sportello donna**, si cercherà di prevenire tutte quelle violenze che la vedono come vittima. Per i giovani, si individueranno nuovi luoghi di aggregazione, mentre per i più anziani, si intensificheranno le assistenze di tipo domiciliare. Doveroso creare un nuovo coordinamento nella gestione delle case di riposo per diminuire e ridurre le rette di ricovero.
7. **OSIMO CHE CORRE:** Lo sport al centro della nuova Amministrazione Comunale, un progetto concreto per adeguare la funzione sociale dello sport. Si premierà tutte quelle società che avranno come obiettivo il sostegno per l'orientamento alla pratica sportiva a partire dall'attività motoria nelle scuole. Valorizzare e comunque, anche le attività amatoriali, in particolare i settori giovanili. **Coordineremo gli impianti sportivi con quelli di rione e gli oratori.** Sarà obiettivo primario per la

nostra Amministrazione avere marciapiedi senza buche e "percorso passeggiata" lungo fiume sono per noi importanti impianti sportivi urbani.

8. **OSIMO CITTA' DELLE TRADIZIONI:** la cultura, abbinata al turismo saranno le stelle polari di questa nostra nuova Amministrazione. Saremo capaci di promuovere con equilibrio sia tradizione che innovazione, il tutto volto al recupero della nostra identità. Uniremo il centro con le nostre frazioni, cercando di stabilire un'adeguata politica di marketing urbano e territoriale per Osimo, che dovrà divenire a pieno titolo una **città senza periferie**.
9. **OSIMO CHE RISPETTA:** il consumo del suolo sarà posizionato a livelli prossimi allo zero, mentre avrà piena efficacia una rigenerazione urbana sull'esistente, agevolando interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e risanamento conservativo, incentivando l'uso delle tecnologie ad alta efficienza energetica. Per le aree produttive dismesse, verrà incentivato un piano di riqualificazione urbana di qualità. L'agricoltura dovrà essere rivalorizzata, mentre daremo spazio ad un migliore decoro del verde pubblico.
10. **OSIMO AGORA' DEI SAPERI:** numerose le iniziative che dovranno trovare posto nel nostro centro storico. L'obiettivo in tal senso è quello di abbattere la NO TAX AREA soprattutto per chi investe in attività commerciali e culturali. **Negozi, biblioteche ad altri luoghi di incontro e/o di svago aperti anche di sera.** Iniziative ludico-culturali che promuovono le nostre bellezze storico-paesaggistiche, luoghi di culto, musei e/o palazzi nobiliari e la storia della nostra città.
11. **OSIMO CITTA' DELLA SALUTE:** Salvaguarderemo quei reparti di eccellenza del nostro Ospedale con il potenziamento del pronto soccorso, tutto ciò finalizzato alla futura realizzazione della Nuova Inrca-Ospedale di Rete nella zona Aspigo di Camerano. Dopo la realizzazione del nuovo nosocomio, promuovere il progetto della Casa della salute o dell'ospedale di continuità.

OSIMO, 7/7/14

IL SINDACO
Dott. Simone Pugnaloni

